

Il bescanese

numero speciale

**LA GREENWAY
SI PRESENTA**



CITTÀ DI

BESANA IN BRIANZA

Un dovere di informazione

Perché è importante sapere cos'è e com'è

Questo numero straordinario de *Il besanese*, interamente dedicato alla *Greenway*, nasce con un intento preciso: informare in modo completo e, speriamo, esaustivo, circa la realizzazione, già iniziata da qualche mese, di un progetto che, per quanto riguarda la somma investita, con i suoi cinque milioni di euro, è il più impegnativo tra quelli sostenuti dal nostro Comune nella sua storia.

Non solo, ma si tratta di un progetto che interessa complessivamente tutto il nostro territorio, va a toccare tutte le frazioni e ha l'obiettivo di creare una rete di collegamento, valorizzando anche le bellezze naturali, architettoniche e culturali di Besana, riservata alla mobilità dolce (pedoni, comprese carrozzine e passeggini, biciclette, eccetera) che permetta di collegare molti punti di interesse (scuole, luoghi pubblici, servizi) e di spostarsi senza uso delle auto, con un beneficio in



termini economici, ecologici e di socializzazione.

L'interazione con i contenuti del Piano Generale del Territorio permetterà inoltre di ridare valore ai centri storici delle nostre frazioni con l'obiettivo di assegnare ad essi una nuova vivibilità e di promuovere la vita sociale.

In tal senso il PNRR ha garantito le risorse per questo investimento,

riconoscendone la visione ambiziosa e proiettata nel futuro.

È evidente che l'insieme dei lavori che verranno realizzati vedranno cantieri in tutte le frazioni, con gli inevitabili disagi per i cittadini, ma l'obiettivo è sicuramente importante: cambiare il volto di Besana, rendendolo più accogliente e vivo.

Per questi motivi riteniamo nostro dovere rendere conto ai besanesi, sul periodico del Comune di Besana in Brianza, che garantisce alla cittadinanza una corretta e puntuale informazione sull'operato dell'Amministrazione e sugli avvenimenti di pubblico interesse che riguardano il Comune e che arriva in tutte le famiglie, delle scelte effettuate riguardo la *Greenway* e spiegare ai besanesi gli interventi già iniziati o che verranno posti in essere nei prossimi mesi, per realizzare questa opera importante.

Il Sindaco
Emanuele Pozzoli

SOMMARIO

Un dovere di informazione	2
Ecco la <i>Greenway</i>	3
Conoscerla meglio punto per punto	4
Una Besana tutta da vivere	6

I PERCORSI IN DETTAGLIO

Da Vergo Zoccorino a Villa Raverio	8
Da Villa Raverio a Calò	9
Da Calò a Valle e Montesiro	10
Da Valle a Cazzano e Villa	11
Da Cazzano a Besana	12
Montesiro si rigenera	13
Domande e risposte	15

Periodico d'informazione del Comune di Besana in Brianza Supplemento al n. 269 2023

Autorizzazione del Tribunale di Monza in data 4.1.1972, numero 210

Tiratura 7.200 copie

Pubblicità inferiore al 70%

Stampato su carta ecologica Symbol Freelifte Satin

Direzione e Redazione Ufficio URP

Comune di Besana in Brianza Telefono 0362 922022 besanese@comune.besanainbrianza.mb.it

Direttore Responsabile Dario Redaelli

Testi a cura dell'Amministrazione comunale con la collaborazione dei servizi interessati

Copertina e retro copertina **Tratto della *Greenway* tra Cazzano, Valle Guidino e Besana visto dal drone**

Foto di Fabio Dell'Era

Foto delle pagine 3, 9: Archivio comunale

Foto delle pagine 3, 9, 11, 12 e 13: Dario Redaelli

Foto delle pagine 8, 12: Emanuele Pozzoli

Mappe e rendering: Archivio comunale

Realizzazione Pierrestampa

Conoscerla meglio punto per punto

Che cos'è in dettaglio la Greenway?

Una rete di ciclopedonali tutte collegate tra loro che rendono raggiungibili i nostri servizi, come le stazioni, il centro sportivo, il Comune... e che attraversano la bellezza dei nostri paesaggi come le vedute sulla catena del Monte Rosa da Cazzano o la vista sullo skyline di Milano da Valle Guidino o la bellezza dei nostri campi e boschetti e risaltano il valore architettonico di alcuni angoli, a volte anche poco conosciuti, della nostra città, come il borgo medievale di Rosnigo tra Villa e Calò, che ospita un oratorio quattrocentesco, o la riqualificata zona di Via Viarana e Via Santa Caterina a Besana.

Perché realizzarla?

Per offrire un modo nuovo di muoversi ai besanesi e non solo. Abitare a Besana significa spesso avere necessità di un'auto per raggiungere i servizi, date le caratteristiche delle strade e l'estensione del nostro territorio. In passato gli spazi verdi tra i nostri paesi sono stati considerati come un limite, quando in realtà sono un'enorme riserva di bellezza.

Con altri interventi come la riqualificazione del Centro sportivo e soprattutto il PGT, che ridisegna gli spazi pubblici e privati della città, il nostro obiettivo è rendere Besana più viva.

Quali sono le conseguenze pratiche?

Se possiamo raggiungere le stazioni e le scuole a piedi o sfruttando la rivoluzione della mobilità, ad esempio con le biciclette elettriche, abbiamo meno traffico, occupiamo meno parcheggi e le famiglie risparmiano evitando di usare un'auto. Chi utilizza questi servizi o chi vive vicino alle scuole e alle stazioni è ben consapevole del disagio arrecato dal traffico e dall'esasperata ricerca di parcheggi. Si prenda ad esempio quanto sta accadendo col *pedibus*. Realizzando e migliorando i percorsi pedonali, si è passati dai 12 bambini dello scorso anno ai 46 di quest'anno, il che significa 46 macchine in meno, 46 parcheggi disponibili in più e 46 bambini che stanno insieme, socializzando e vivendo Besana alla loro dimensione.

E per i non besanesi?

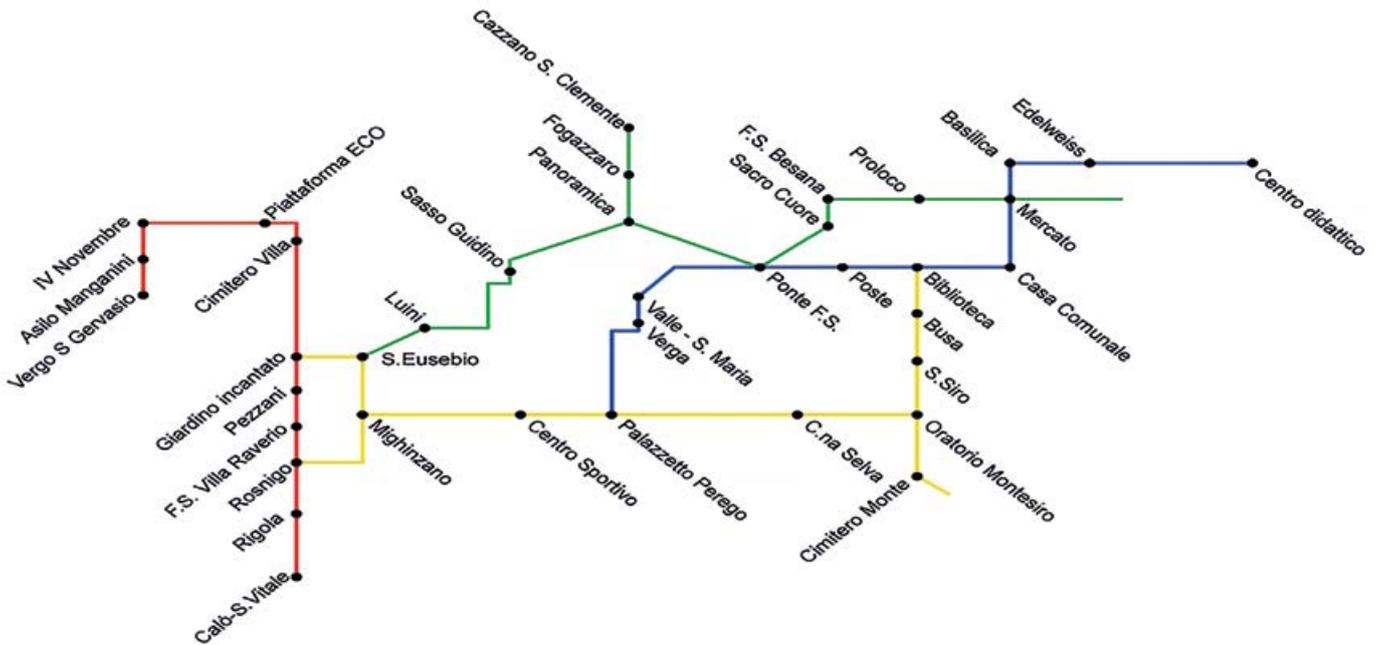
La Greenway può rappresentare anche un'opportunità di sviluppo per Besana. Durante i dieci giorni di fioritura del ciliegio è stato stimato un afflusso di circa 10.000 persone venute per ammirare l'albero e soprattutto per fare una passeggiata nel verde. A queste persone al momento non vendiamo nemmeno una bottiglietta d'acqua, quando invece offrendo loro beni e servizi potrebbero apportare benefici economici al nostro territorio. La richiesta di turismo di prossimità, fatto di una gita in giornata o per una semplice passeggiata nel verde, è in continua crescita e queste ciclopedonali offrono anche questa opportunità di attrazione per chi non è di Besana, soprattutto perché sono collegate con due stazioni di un treno che porta perfino il nostro nome sulla livrea: il *Besanino*. In questi anni nella nostra città sono fiorite diverse aziende agricole e agrituristiche condotte soprattutto da giovani. Rendere Besana più attraente significa anche aumentare il lavoro in un compar-



I parcheggi spostati in Via Ponti



Come sarà Piazza Cuzzi



Lo schema dei percorsi della Greenway

to, dopo industria, artigianato e servizi, che per noi rappresenta un'opportunità di crescita.

Oltre al verde anche i paesi...

La Greenway è pensata per rendere agevoli gli spostamenti dolci anche nei centri. Dopo la riqualificazione in quest'ottica di Vergo, Valle, Via Viarana e Santa Caterina, si interviene su Calò, Besana e Montesiro per migliorare la qualità degli spazi pubblici portando più decoro, più bellezza e mettendo in sicurezza la fruibilità dolce dei centri. Pensiamo a ieri, quando la Piazza di Villa era un semplice parcheggio, e guardiamo ad oggi, che possiamo prendere un caffè d'estate all'aperto. Oppure alla Piazza di Besana, che oggi ospita senza conseguenze per la viabilità il villaggio di Natale portando finalmente un po' di vita nel periodo delle feste.

I lavori sono l'occasione per mettere mano ai marciapiedi ammalorati, ad esempio quelli del viale della stazione di Besana, quello di Via Zappa a Cazzano e di realizzarli dove servono come in Via La Pira a Valle e sul Viale Kennedy di fronte al negozio dei "cinesi".

Perché sono stati scelti quei percorsi?

Il bando PNRR prevedeva che si potesse intervenire con i lavori solo su proprietà comunali al momento del bando stesso. Per questo motivo si lavora solo sugli spazi pubblici e sulle strade vicinali. Sarebbe stato bello e opportuno collegare anche Balgano, Viscontà o Naresso, ma purtroppo in quel momento il Comune non disponeva della proprietà delle aree rendendo impossibile l'investimento su quei collegamenti.

Siamo consapevoli che i lavori porteranno disagi alla viabilità, ma servono per migliorare. Come quando si fanno i lavori in casa, si vive il disagio per qualche giorno a fronte di un miglioramento per i prossimi anni.

Ma non si potevano fare altre opere con questi soldi?

In questi anni sono stati fatti passi avanti nella modernizzazione del nostro Comune con la riorganizzazione del personale e la digitalizzazione. Occorreva rilanciare il Centro sportivo ed è stato oggetto del più grande investimento nella storia della nostra città. Serviva rifare l'illuminazione pubblica ed è

quasi completata. Occorreva la rotonda alle "5 frecce" ed è ormai una realtà così come la prossima di Montesiro. Sono stati fatti interventi importanti sulle scuole, si è lavorato all'efficientamento energetico degli immobili, sono stati acquistati importanti nuovi strumenti per il Comune come il camion multiruolo... di fronte a questo finanziamento straordinario abbiamo colto l'occasione per un investimento straordinario, che potesse davvero cambiare la qualità della vita dei besanesi, che potesse trasformare la nostra prima caratteristica, la vastità, da un problema a una risorsa e che offrisse opportunità di vita e socializzazione per tutta Besana.

Quindi un'opportunità unica...

Sì, perché è un treno che passa una volta nella vita - e quindi era importante salirci - e che aiuta a completare una visione più ampia della città, integrandosi col PGT, per rilanciare gli spazi privati e allacciarsi alla riqualificazione degli spazi pubblici comunali in corso con l'obiettivo di dotare Besana di un maggior numero di servizi e finalmente renderla più viva.

Una Besana tutta da vivere

Viale Dante e Piazza Cuzzi *laboratori* del progetto

Se chiedessimo a 100 besanesi cosa manca alla loro città, 99 risponderebbero: "Un po' di vita". L'Amministrazione comunale vuole utilizzare il più grande finanziamento mai ottenuto dal nostro Comune per portare vita ai nostri paesi e Besana capoluogo è il laboratorio più grande per questo progetto, perché anche con ingenti investimenti un Comune non può aprire negozi, non può creare la socialità dove manca, ma ha il dovere di creare le condizioni per realizzare tutto questo. Perciò l'intervento della Greenway su Besana capoluogo va considerato congiuntamente alla programmazione del nuovo PGT, perché ingloba in un'unica

visione la riqualificazione degli spazi pubblici e di quelli privati per trasformare quelli che sono oggi luoghi di degrado in luoghi di decoro e socializzazione: il riferimento più ovvio è a Villa Adda, in Piazza Umberto 1°. Infatti, se da una parte queste risorse vengono utilizzate per sistemare i marciapiedi del viale della stazione, Viale Dante Alighieri, riqualificandoli con il porfido, rimettendo in sede le piante mancanti e sostituendo quelle ammalate o pericolose, allo stesso tempo integriamo i lavori in una visione complessiva del centro che torni a vivere, eliminando vincoli e limiti allo sviluppo degli spazi privati.

In quest'ottica va vista Piazza Cuzzi che diventerà un piccolo salotto nel cuore del centro, con i parcheggi che verranno semplicemente spostati nella parte privata e verde verso Via Pietro Ponti, in accordo con l'intervento dell'operatore privato, per lasciare posto a uno spazio pedonale, capace di ospitare tanto le attività natalizie quanto teatro e cinema all'aperto d'estate.

Tutto ciò grazie a una struttura in grado di trasformarsi in fontana o in palco a seconda delle esigenze. La garanzia della disponibilità di un palco, infatti, è strumento fondamentale per tutte le iniziative all'aperto.



La pensilina della fermata dei bus alla stazione



Parte terminale di Viale Dante con la pensilina del deposito per le bici



Viale Dante allo stato attuale...



... e come sarà



Vista generale dell'intervento di riqualificazione dell'area della stazione

Quanto mancano le feste in piazza, quando si poteva anche mangiare tutti insieme? Con questo intervento Piazza Cuzzi diventerà un'estensione integrata del teatro e grazie al vicino oratorio potrà ospitare feste e cene con l'utilizzo delle cucine a fianco, ovviando ai noti problemi per cui le feste non possono più essere svolte in piazza.

Allo stesso tempo in caso di pioggia gli spettacoli all'aperto saranno ospitabili nella sala a fianco. Lo spazio pedonale ospiterà anche il mercatino agricolo per valorizzare le attività del nostro territorio e allo stesso tempo, integrare e completare l'offerta dei negozi già presenti in centro, oltre a rappresentare uno spazio utile per le attività commerciali per tavoli, ombrelloni o *dehors*.

Anche la piazza della stazione, Piazza Galilei, sarà oggetto di ri-

qualificazione, perché uno dei punti più delicati del centro diventi un biglietto da visita per Besana. Verrà rifatta la pavimentazione, migliorata e portata in sicurezza l'incrocio con Via Moneta, oggi molto pericoloso, e verrà realizzata una struttura in cui lasciare le biciclette. Infatti, se si sta lavorando per offrire una mobilità diversa, è necessario anche adeguare gli spazi per chi la utilizza. Una pensilina sarà capace di ospitare biciclette elettriche e normali e le future novità della mobilità per raggiungere la stazione.

Tutto il centro sarà collegato con il resto della *Greenway* e anche le strade offriranno, oltre che ai pedoni, migliori condizioni di sicurezza. Infatti, in tutta l'area di intervento sarà presente una *bike line*. Un nuovo strumento previsto dal codice della strada che consente alle biciclette

di avere un'area indicata con colore diverso dove transitare senza arrecare pericolo agli altri mezzi, ma essendo "a raso" non ostruisce la viabilità alle auto e lascia la strada libera quando le biciclette non ci sono.

È importante anche impedire il passaggio di TIR da e verso Cazzano dal centro di Besana, anzitutto perché è il centro del paese e poi per evitare rischi inutili utilizzando il ponticello della ferrovia in Via Zappa. Infine, verrà ampliato il parcheggio di fronte alla sede della Pro Loco, ampliato il parcheggio di Piazza Eugenio Corti con una migliore accessibilità e infine realizzato un nuovo parcheggio lungo Via Moneta utile per i giorni di mercato, per chi si reca al cimitero e come ulteriore possibilità di sfogo in prossimità del centro cittadino.



I percorsi in dettaglio

Da Vergo Zoccorino a Villa Raverio

Vergo Zoccorino e Villa Raverio saranno collegate attraverso una ciclopedonale che metterà in rete il *Sentiero dei proverbi* di Villa Raverio che arriva nel cuore della frazione, dando dignità all'ingresso del cimitero oggi troppo legato alla discarica, e la ciclopedonale che porta al cimitero di Vergo, collegando quindi anche il parchetto di Via Gramsci e l'asse centrale della frazione di Via Brioschi e Via Sant'Ambrogio.

La riqualificazione dell'ingresso del cimitero di Villa vedrà la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale su Via Matteotti per migliorare la fruibilità del parcheggio di fronte alla discarica, e verrà data dignità al Campo Santo con il collocamento di un bordo di pietra nella parte antistante all'ingresso che fungerà da porta per il Viale dei Proverbi. Andando verso Zoccorino verrà ampliato il marciapiede di Via Matteotti per diventare ciclopedonale fino alla rotonda di Via Rivabella, dove grazie ad un altro intervento PNRR è già stato messo in sicurezza, con nuovo portale illuminato, il passaggio pedonale sulla strada provinciale.

La ciclopedonale continua su Via IV Novembre e Gramsci diventando *Viale dei Ciliegi* grazie alla prevista piantumazione di un filare di ciliegi che caratterizzerà con il tipico colore bianco la strada in primavera. La ciclopedonale arriva poi a collegare la strada pedonale che porta al cimitero di Vergo e il vicino parchetto di Via Gramsci.



La visione complessiva di cui la *Greenway* è una parte, vuole portare finalmente nella nostra città nuovi servizi collegandoli tra loro. Infatti, a pochi metri dal parchetto di Via Gramsci, troviamo quello che oggi è il nido comunale, che si appresta a diventare un centro per infanzia e famiglie all'avanguardia, con servizi innovativi attesi da tempo e aperti a tutte le famiglie di Besana. Sfruttando la disponibilità del già esistente marciapiede si può accedere anche alla chiesa e alla scuola dell'infanzia di Vergo, grazie alla vocazione a precedenza pedonale della riqualificata Via Rimembranze.

Dall'altro lato della frazione verso Zoccorino, nella visione complessiva espressa anche dal nuovo PGT, è prevista la realizzazione di un piccolo centro dedicato allo sport. Un approccio che consente di praticare sport in modo diffuso: infatti un centro simile è previsto anche a Calò. L'obiettivo è di dotare le nostre frazioni di servizi e opportunità



di vita e socializzazione nuove, senza avere più la necessità di utilizzare l'auto per spostarsi lontano da casa per qualsiasi cosa. I cittadini di Vergo si ricorderanno sicuramente delle opportunità create e della comunità formatasi un tempo con l'utilizzo del campo da tennis presente in oratorio. L'obiettivo è ricreare queste opportunità e anche nuove possibilità di vita comunitaria, dotando le frazioni di nuovi servizi e nuove occasioni di socializzazione.

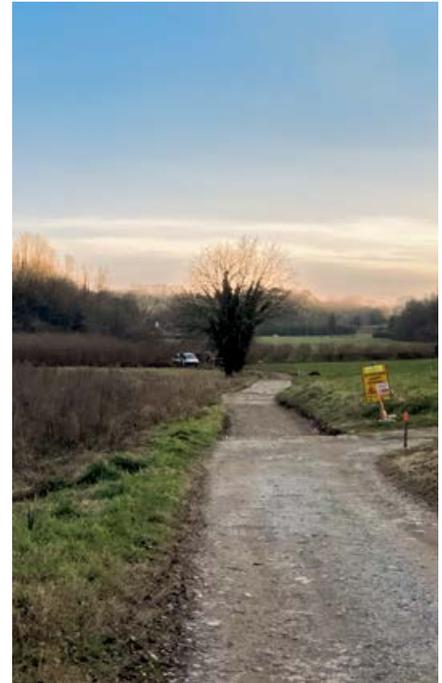
Da Villa Raverio a Calò

Arrivando da Vergo Zoccorino con il Viale dei Proverbi si può raggiungere attraverso Via Pascoli il sentiero già esistente che, passando sotto Viale Kennedy, porta in prossimità del Centro sportivo. Arrivati a questo punto verrà data continuità al percorso ciclopedonale in direzione sia di Calò che del Centro sportivo.

Calò sarà collegata attraverso la strada vicinale che porta a Via Rosnigo, lambendo il vicino nocciolo e salendo verso Calò, alle spalle di Villa Luisa, arrivando quindi in Via Rosnigo, dove verrà esaltato il carattere medievale del borghetto rilevato dalla presenza dell'oratorio quattrocentesco di Santa Maria Maddalena, quasi sconosciuto anche ai besanesi, ma che presenta elementi architettonici di pregio.

Il fondo stradale adeguato caratterizzerà la stradina che sfocia su Via Leopardi congiungendosi e mettendo in rete l'esistente ciclopedonale che porta a destra verso Villa Raverio, dove è stato recentemente messo in sicurezza il tratto che porta i bambini del *pedibus* fino alla scuola Pezzani di Villa, e verso sinistra a Calò.

La visione complessiva di cui la *Greenway* è una parte, vuole portare nella nostra città finalmente nuovi servizi collegandoli tra loro. Infatti, lungo la ciclopedonale di Via Leopardi, è previsto nel PGT un piccolo centro per lo sport e la socializzazione da realizzarsi con la riqualificazione di Villa Romagnoli. In sostanza, al posto della previsione di ulteriori edificazioni residenziali, è previsto che piscina e campo da tennis vengano riqualificati e ceduti al Comune per poi essere dati in gestione a un privato. La vicinanza con il parchetto pubblico consente una



facile unificazione dei due spazi, realizzando un polmone di servizi per la frazione di dimensioni e qualità rilevanti.

Continuando verso la chiesa di Calò verrà data continuità pedonale eliminando le barriere architettoniche oggi esistenti, restaurando la pietra in Piazza Talamoni e concludendo con la riqualificazione del parchetto che unisce la chiesa con l'oratorio. Questo spazio rappresenterà la porta della *Greenway*

racchiudendone in piccolo le caratteristiche.

Verrà realizzato il basamento per il collocamento in futuro di una casetta dell'acqua. All'interno, lungo il percorso del parchetto, saranno collocati giochi per i più piccoli, una palestra all'aperto per i ragazzi e un piccolo anfiteatro per la vivacità coristica della frazione e aperto a tutti, che creerà l'occasione di stare insieme facendo e ascoltando musica.

Da Calò a Valle e Montesiro

Tornando all'incrocio tra il sentiero che proviene da Via Pascoli a Villa, da quello che scende da Calò attraverso Via Rosnigo congiungendosi su Via De Gasperi, avremo un attraversamento pedonale protetto già realizzato grazie ad un altro intervento PNRR e lungo la Via De Gasperi verrà data continuità ciclopedonale grazie a una nuova realizzazione che porterà fino al palazzetto Ezio Perego collegandosi con la lunga ciclopedonale già esistente e caratterizzata dalla siepe, che recentemente ha visto anche la collocazione di protezioni in metallo al fine di accrescere il senso di sicurezza per chi la percorre a piedi o in bicicletta.

Dal palazzetto però potremo andare in direzione di Valle Guidino attraverso la nuova ciclopedonale di Via Mazzolari, i cui lavori sono già in corso e dove finalmente è stato messo in sicurezza il marciapiede diventato negli anni totalmente inutilizzabile per tutti, ma specialmente per i disabili.



Purtroppo, la riqualificazione ha previsto l'abbattimento di undici tigli che avevano sollevato completamente la pavimentazione e vanificavano l'illuminazione d'estate per via delle fronde estese. Queste piante verranno più che ricompensate grazie alle nuove piantumazioni previste lungo i percorsi della Greenway.

Correndo verso la fine di Via Mazzolari, verrà collegata Via La Pira, dove finalmente sarà realizzato il marciapiede oggi inesistente per arrivare fino a Via Verga, che verrà collegata con un marciapiede lungo Viale Kennedy al fine di unire la parte nuova di Valle con la parte più storica, dove il centro è già stato oggetto di intervento



Via Rosnigo ante operam



A metà progetto



Post operam



Il sentiero ante operam



A metà progetto



Post operam

con particolare attenzione alla pedonabilità del centro e realizzato il parco oggi intitolato a suor Anna Bonfanti. È già stata approvata dalla commissione parrocchiale anche la prosecuzione della ciclopedonale all'interno

dello spazio dell'oratorio lungo la Via Santo Sudario, oggi molto pericolosa per i pedoni, ma sulla quale non è possibile intervenire nell'immediato perché i terreni sono di proprietà privata proprio nei punti più rischiosi.

Nel nuovo PGT è stata prevista una fascia da cedere al Comune proprio per dare continuità al percorso ricongiungendosi in Via Vignareto con il ponte pedonale della ferrovia dove arriva il percorso che unisce Valle con Besana e Cazzano.

Da Valle a Cazzano e Villa

Quello che è sempre stato un sentiero conosciuto dagli amanti delle passeggiate campestri e della corsa, risultava essere un po' impervio per tutta l'utenza, specialmente per le persone con disabilità, che venivano private quindi della bellezza dei campi e dei boschi che uniscono Besana, Cazzano e Valle Guidino in un territorio attraversato dai binari del Besanino.

Oggi, grazie alla realizzazione della *Greenway*, è possibile riprendere il percorso da Via Vignareto sul ponticello pedonale della ferrovia. I lavori, già in fase di esecuzione, ci portano attraverso un boschetto dal quale si può godere della vista sulla *skyline* di Milano. Nelle giornate terse e la sera, grazie alle luci dei grattacieli, è possibile distinguere nitidamente le nuove torri di Piazza Gae Aulenti o di City Life. Questa risulta infatti essere una zona particolarmente panoramica. Dalla vicina villa // *Guidino* è facilmente riconoscibile anche lo stadio di San Siro.

Il tratto ciclopedonale nel boschetto ci porta a una biforcazione. A destra possiamo proseguire verso Cazzano, costeggiando l'azienda agricola *Nido del Merlo* arrivando nella parte alta di Via Fogazzaro. Mentre proseguendo dritti, costeggiando l'azienda *Ogioni Mobili*, arriviamo in prossimi-



tà del ponticello della ferrovia. Terminato il tratto campestre, anche la porzione stradale verrà riqualificata, con il giusto adeguamento della velocità per aumentare la sicurezza sia per i pedoni che per le auto, in relazione alla dimensione stretta del ponticello. La bellezza dell'ingresso della villa // *Guidino* sarà risaltata dalla messa in sicurezza dell'incrocio per collegare il percorso pedonale con la sistemazione della già trafficatissima strada bianca che costeggia il muro della villa // *Guidino* per arrivare fino a Villa Raverio in Via Luini e Aldo Moro. L'ultimo tratto del percorso non sarà oggetto di sistemazione, in quanto il bando prevedeva la possibilità di intervenire solo su beni di proprietà comunale al momento della pubblicazione del bando stesso. L'ultimo tratto, il più prossimo a Villa Raverio non rientra in que-



ste caratteristiche e dovrà quindi essere oggetto di riqualificazione nel futuro.

Da Cazzano a Besana

Giunti nel punto più alto di Via Fogazzaro, lo sguardo non può che essere rapito dalla visione che Eugenio Corti descriveva così: "Splendida visione panoramica che abbraccia un arco grandioso di montagne sulla catena del Monterosa (...) davanti all'arco si leva lo svariato e sempre pittoresco, per il mutare dei toni di colore secondo la profondità delle prospettive, mareggiare delle colline di Brianza".

Uno dei punti più panoramici dell'intera Brianza sarà raggiungibile e godibile da tutti. Proseguendo poi su Via Fogazzaro verso Cazzano si potrà raggiungere attraverso Via Madonnina la chiesa della frazione. Lungo Via Zappa invece è in corso un intervento complesso, che contempla in contemporanea i lavori dell'azienda incaricata del rifacimento dei marciapiedi, di Hera Luce per lo spostamento e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica e di E-Distribuzione per la riqualificazione della rete di distribuzione dell'energia elettrica. Questa presenza contemporanea sta dettando tempi particolarmente lunghi per l'esecuzione dei lavori, dei quali però si può



già apprezzare lo spirito. Si tratta di una strada fondamentale per molti cittadini di Cazzano per il collegamento con Besana e per raggiungere la stazione. La via presenta ora marciapiedi adeguati, comodi e dimensionati per integrare ancora di più la frazione con Besana capoluogo.





Montesiro si rigenera

Il cimitero di Montesiro sarà collegato con il centro storico del paese con una riqualificazione del marciapiede esistente, su cui saranno anche sostituiti i lampioni, rendendoli più bassi, per permettere alla luce d'estate di sfuggire alle fronde e di svolgere la propria funzione. Proseguendo verso il centro, l'incrocio semaforico sarà sostituito dalla rotatoria e l'ingresso dell'oratorio, secondo le prescrizioni della Provincia, troverà collocazione su Via Buonarroti. Salendo verso il centro, finalmente Montesiro potrà godere di una riqualificazione che ne esalti la bellezza.

Il parcheggio di fronte all'oratorio sarà disposto in modo da ricavare più posti auto, senza però invadere il campo a fianco come previsto inizialmente. La chiesa sarà raggiungibile con un collegamento pensato alla sicurezza dei pedoni. Il parcheggio dinanzi al sagrato verrà rimodulato in modo da ospitare più auto in modo ordinato e la discesa dalla chiesa fino al parcheggio verrà protetta e sarà ricavato un piccolo spazio pensato per gli anziani che spesso vediamo riposare sulle panchine proprio a ridosso dello stesso parcheggio. La vera novità ci sarà in Piazza Cardinal Ferrari, dove verrà ricavato uno spazio pedonale sul modello della piazza di Villa Raverio, con posti auto a lato

della strada e la possibilità per il bar/panificio di poter collocare tavolini e ombrelloni in piazza, in modo da permettere a tutti di vivere gli spazi pubblici come un salotto e non secondo la logica mordi e fuggi che piano piano sta trasformando i nostri paesi in dormitori. Elementi di pregio come la pietra e il ciottolato che oggi troviamo nella zona del sagrato e della casa parrocchiale vengono ripresi ed estesi a tutto il centro qualificandolo e trasmettendo anche a chi di passaggio la delicatezza del contesto. Quante volte ascoltiamo l'affermazione a metà tra la battuta di spirito e l'a-



mara considerazione per la quale i nostri paesi non hanno un centro? Con questi interventi ridiamo dignità alle nostre frazioni, nella convinzione che in verità siano casa nostra.

Proseguendo in salita arriviamo in Via San Nazario dove l'uso dei

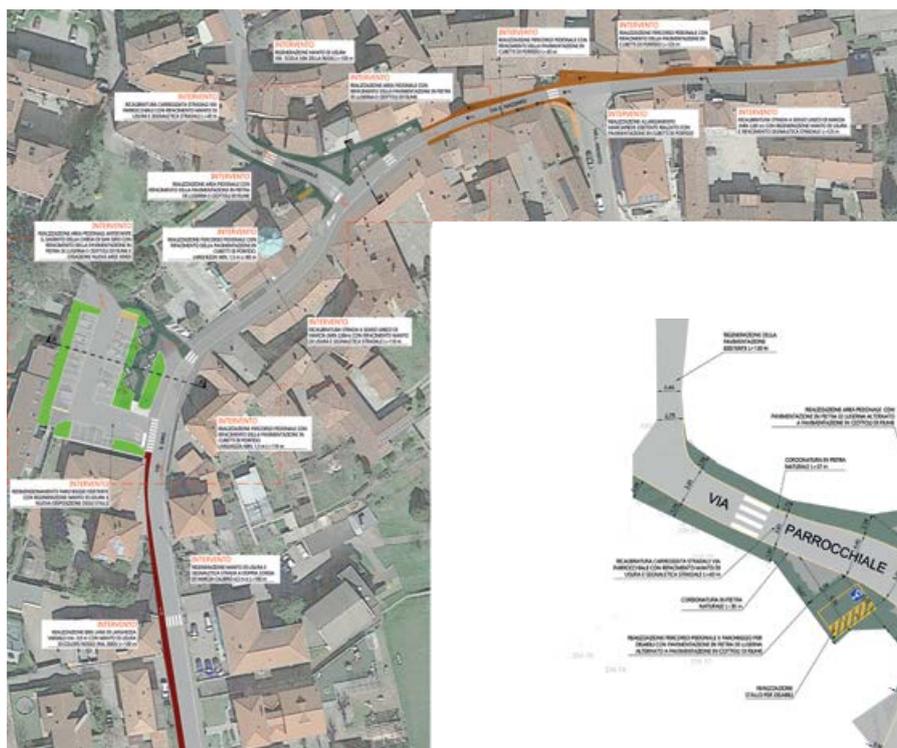


materiali di pregio continua fino all'oratorio di San Nazario. Cambierà il materiale e il colore per potersi sposare con i materiali utilizzati nei recenti interventi e recependo le indicazioni dei residenti, dopo l'incontro della Giunta in frazione, il camminamento pedonale verrà spostato sul lato del bar.

Dal centro di Montesiro sarà possibile raggiungere Besana attraverso la *Busa* alla fine della quale è stato messo in sicurezza l'attraversamento pedonale con una nuova segnaletica e soprattutto un'illuminazione dedicata appena collocata, grazie a un altro investimento finanziato dal PNRR.

SPECIALE GREENWAY

Gli sforzi dell'Amministrazione si stanno anche concentrando sul tentativo di rigenerare gli spazi privati alle porte della frazione provenendo da Besana. Lo stato di degrado ormai non più tollerabile impone di creare con ogni sforzo le condizioni per un intervento di risanamento da parte del privato.



Per ulteriori informazioni e approfondimenti sulla Greenway è possibile:

- contattare il **Servizio Lavori pubblici** del Comune al numero **0362 922019**;
- visionare il **sito comunale** all'apposito link **Greenway**, dove si possono visionare i percorsi e i siti di interesse situati sugli stessi;
- collegarsi con l'**app** del nostro Comune: scaricare **Municipium** e cercare Besana in Brianza.

L'Amministrazione comunale inoltre spiegherà nel dettaglio in tutte le frazioni il progetto nel prossimo mese di febbraio, secondo il calendario pubblicato nell'ultima pagina di copertina.

Domande e risposte

Il fondo della Greenway non porterà cemento o asfalto in mezzo alla natura?

No, sia per obbligo che per scelta. Per obbligo perché il PNRR prevede che le risorse non possano essere usate in modo non *green* e quindi dobbiamo prestare molta attenzione ai materiali usati, ma soprattutto per scelta, perché da sempre ci battiamo per la difesa della nostra natura e infatti usiamo solo materiali senza alcun impatto. La volontà è quella di valorizzare ed esaltare la bellezza del nostro territorio elevandolo alla portata di tutti. Usare asfalto o cemento come è stato fatto in passato per altri percorsi sarebbe un controsenso.

Il nuovo sentiero non è troppo largo?

Le ampiezze sono date da diverse ragioni. In alcuni casi, utilizziamo percorsi già battuti dai mezzi agricoli e quindi dobbiamo garantirne l'accessibilità per il lavoro dei campi. In altri casi, abbiamo pensato all'accessibilità del piccolo furgone *porter* in dotazione agli operai del Comune, per facilitare le opere di manutenzione dei percorsi e in più in generale abbiamo rispettato le norme che garantiscono l'accessibilità ai disabili. Prendiamo d'esempio il Viale dei Proverbi. Oggi risulta sicuro e praticabile anche quando ciclisti e pedoni si incontrano.

La strada è stata realizzata rimuovendo anche diversi alberi, come mai?

Dipende dalla strada. A seconda delle esigenze è cambiata la scelta. Ad esempio, in Via Mazzolari la situazione precedente dimostrava che il marciapiede e gli alberi non potevano coesistere. Le radici avevano reso del tutto impraticabile il percorso a tutti, specialmente ai di-

sabili. Inoltre, le fronde estive oscuravano la luce dei lampioni e i polloni rendevano pericolosa l'uscita dai carrai. La presenza delle piante è garantita anche dal filare sul lato opposto. Per queste considerazioni abbiamo deciso di rimuoverle. In altri casi, alcuni rovi e piante spontanee sono stati rimossi giusto per le esigenze di cantiere, ma il terreno verrà nuovamente lasciato libero in modo che si rigeneri. In Viale Dante invece, dove verrà rifatto il marciapiede, verranno rimossi in sede gli alberi che negli anni sono stati rimossi. Saranno sostituiti quelli malati o divenuti pericolosi per le dimensioni con esemplari più giovani. Infine, in tratti dove oggi le piante mancano, saranno piantumati. È il caso di Via Gramsci, dove verrà realizzato un filare di ciliegi che distinguerà la via nei mesi primaverili. La strada presenta le condizioni perché le piante coesistano con il percorso senza rovinarlo. Complessivamente sui nostri percorsi è prevista la presenza di un maggior numero di piante rispetto a quante ne abbiamo oggi.

Dove andranno a finire i parcheggi di Piazza Cuzzi?

Sulla parte oggi privata. Piazza Cuzzi rappresenta un laboratorio di rigenerazione per Besana. Rigenerazione culturale a partire dall'Edelweiss, dove quest'anno un nuovo spirito ha animato la rassegna teatrale registrando più di 200 abbonamenti e portando a Besana spettacoli di altissima qualità con attori di respiro nazionale. Nella piazza, oggi utilizzata come parcheggio, sarà attuata la rigenerazione pubblica, con uno spazio che vuole essere vissuto. Un salotto pedonale bello da vedere capace di ospitare il villaggio di Natale con casette, giostra e pista di pattinaggio, così da liberare il sagrato della chiesa.



D'estate invece può trasformarsi in teatro e cinema all'aperto per far vivere le nostre sere estive grazie a un palco sempre montato godibile come fontana ma capace di trasformarsi all'occorrenza. Ad esempio, si potrà tornare a mangiare in piazza e sfruttare il palco per la musica o l'intrattenimento... Lo spazio pedonale consentirà alle attività della piazza di avere finalmente un posto adeguato per un *dehors*.

Infine, grazie al nuovo PGT, anche la parte privata nel cuore di Besana, che spesso rappresenta un esempio di abbandono, ha l'occasione di rigenerarsi per portare anche nuovi spazi commerciali e i tanto necessari parcheggi che comunque, tra Piazza Corti, Viale Dante e la stazione, cresceranno in numero.

Si è pensato alla manutenzione?

Sì. Tutti i percorsi campestri sono realizzati in materiale a impatto zero e drenante. Significa che la gestione delle acque è molto più semplice e non presenta problemi di raccolta e deflusso. Nei punti di utilizzo dei mezzi agricoli sono previsti cordoli a rinforzo e protezione dei percorsi. Sono stati realizzati sottofondi a protezione della stabilità del manto. Infine, le dimensioni sono state pensate anche per consentire al mezzo più piccolo per le manutenzioni di accedere senza problemi. Nei tratti stradali invece è prevista la gestione delle acque con caditoie ed essendo percorsi pedonali assicurano una durabilità sicuramente più lunga dei tratti percorsi dalle auto.



CITTÀ DI
BESANA IN BRIANZA

Presentazione dei lavori *Greenway* e PGT in frazione

**L'Amministrazione comunale
desidera incontrare
i cittadini besanesi delle varie frazioni
nei siti sotto indicati,
nelle seguenti date e orari**

LUNEDÌ 19 FEBBRAIO ORE 21.00	BESANA	MUNICIPIO - SALA CONSIGLIO
MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO ORE 21.00	CALÒ	EX SCUOLE ELEMENTARI (SEDE INTER CLUB)
VENERDÌ 23 FEBBRAIO ORE 21.00	VILLA RAVERIO	ORATORIO
LUNEDÌ 26 FEBBRAIO ORE 21.00	VERGO ZOCCORINO	EX SCUOLE ELEMENTARI (PALESTRA)
MARTEDÌ 27 FEBBRAIO ORE 21.00	MONTESIRO	SALA DIETRO LA FARMACIA
GIOVEDÌ 29 FEBBRAIO ORE 21.00	VALLE GUIDINO	ORATORIO